

atletica Lombardia

BILANCIO DI FINE ANNO

La stagione agonistica estiva si è conclusa positivamente sia per gli atleti che per le società sportive della nostra regione.

La rappresentativa regionale lombarda ha confermato il suo ruolo di leader in campo nazionale e anche internazionale nei vari incontri disputati. Dopo aver vinto tutti i precedenti incontri disputatisi nel corso di questa stagione, è arrivato un onorevole e comunque gradito secondo posto della rappresentativa cadetti e cadette nell'incontro che si è disputato a Desenzano del Garda nella splendida struttura comunale, ben organizzato dalla locale associazione sportiva.

Le nostre società sportive si sono particolarmente distinte nelle finali dei Campionati di Società su pista: l'Atletica Riccardi Milano ha coronato un sogno che durava da 63 anni conquistando il titolo maschile sia nella categoria Assoluta che in quella Under 23, mentre l'atletica Cento Torri Pavia è arrivata seconda con i maschi e l'Atletica Italgest di Milano è arrivata seconda con le ragazze. Molte altre nostre società sportive si sono distinte nelle varie finali che si sono disputate. Come di consueto, questo periodo della stagione ci vede impegnati nella programmazione di raduni, incontri tecnici e seminari che tendono sia alla programmazione delle attività del nostro settore tecnico sia a dare l'opportunità ai nostri coach interessati di far crescere la loro preparazione sui vari aspetti della disciplina.

Ricordiamo con piacere il recente convegno sulla velocità che si è disputato a Bergamo lo scorso 24 ottobre, con la partecipazione di oltre 100 tecnici. Non ci dimentichiamo

neppure i raduni autunnali di Chiuro e Nembro, con la partecipazione di oltre 100 giovani atleti con i loro allenatori oltre ai successivi incontri tecnici. Ribadiamo il forte orientamento del nostro Comitato Regionale a organizzare e promuovere incontri e raduni con allenatori e atleti della nostra regione per aiutare le nostre società sportive a far crescere il nostro patrimonio atletico.

Il periodo di fine anno rappresenta come sempre un momento di bilanci e di programmazione per tutte le nostre associazioni e così pure per il nostro Comitato Regionale e per i nostri Comitati Provinciali. Le difficoltà che spesso ci troviamo di fronte possono averci indotto in qualche occasione a fare delle scelte che ad alcuni potranno non essere state gradite. Pensiamo ad ogni buon conto finora di aver agito con onestà e rettitudine dando la massima priorità e attenzione alle nostre società e ai nostri atleti.

Ci auguriamo di poter continuare anche l'anno prossimo a garantire i livelli di servizio finora raggiunti e speriamo di poterli ancora migliorare con l'aiuto di tutti i volontari del nostro sport.

Ringraziamo nuovamente tutti coloro che hanno collaborato con i nostri Comitati Regionale e Provinciali, in particolare con le società organizzatrici delle manifestazioni sportive e con i giudici di gara che hanno sempre profuso molta disponibilità e di impegno per garantire un regolare svolgimento delle nostre manifestazioni.

Buona atletica a tutti e auguri di un 2010 pieno di soddisfazioni e successi.

CRL

CAORLE - Campionati di Società ALLA RICCARDI LO SCUDETTO 2009

Vittoria nel *Campionato Italiano di Società Assoluto di Caorle*, il 26 e 27 settembre, per l'Atletica Riccardi. Mai il sodalizio milanese, guidato dall'instancabile presidente Renato Tammaro, era riuscito a vincere il titolo italiano di società assoluto all'aperto in 63 anni (è stata fondata nel 1946). Dagli anni Novanta, inoltre, il titolo italiano mancava da Milano. L'ultima squadra milanese capace di fregiarsi del massimo titolo italiano fu la Pro Patria nel 1990. La Riccardi ha dominato totalizzando 522 punti. La società meneghina ha battuto nettamente la Cento Torri (503 punti) e i campioni d'Italia uscenti dell'Assindustria Padova (465 punti). Il successo in campo femminile è andato alla Fondiaria Sai Atletica (540 punti) davanti all'Italgest Athletic Club Milano (529 punti).

Un oro e due argenti per le squadre lombarde sono uno splendido bottino che premia l'impegno e la passione dei dirigenti e dei tecnici lombardi impegnati, spesso con grandi fatiche, non solo economiche, in prima linea a sorreggere gli sforzi degli atleti. Riccardi Milano, Italgest Athletic Club, Cento Torri Pavia come dire Renato Tammaro, il Presidente per eccellenza, con il figlio Sergio, Franco Angelotti e Franco Corona.

Nel 2006 e nel 2007 la **Riccardi** aveva già vinto due titoli italiani indoor consecutivi. Inoltre la stagione 2009 è stata costellata di successi per i ragazzi di Tammaro: il titolo italiano ai societari Under 23 (per atleti dai 18 ai 22 anni) di Caravaggio due titoli italiani assoluti con le staffette 4x100 outdoor e 4x200 indoor, il titolo italiano juniores dei 200 metri di Diego Marani, poi splendida medaglia di bronzo agli Europei Juniores di Novi Sad sui 200 metri, il titolo nazionale promesse di Alberto Sortino nel lancio del peso e l'oro nei 200 metri ai Campionati Italiani allievi sui 200 metri di Giacomo Tortu. Inoltre quattro atleti della Riccardi, Diego Marani, Giovanni Tomasicchio, Giacomo Tortu e Giuseppe Carollo hanno indossato la maglia azzurra con successo in alcune delle più importanti manifestazioni internazionali di categoria. Grandi protagonisti della Riccardi sono stati *Joel Kimure*, autore di una straordinaria doppietta sui 1500 e sui 5000 metri, *Ivano Brugnetti*, primo nella 10 km di marcia, e la staffetta 4x100, vittoriosa in 40"50. Ivano Brugnetti, campione olimpico della 20 km di marcia a Atene 2004 e campione mondiale della 50 km a Siviglia 1999, ha voluto onorare la maglia verde dell'Atletica Riccardi vincendo per il secondo anno consecutivo i Societari con una cavalcata solitaria nonostante un mese di settembre molto travagliato. La staffetta 4x100 (Massimiliano Dentali, Fabio Cerutti, Diego Marani, Giovanni Tomasicchio) ha chiuso una stagione da incominciare vincendo in 40"50 la terza gara importante della stagione dopo i trionfi ai Campionati Italiani indoor di Torino (nella 4x200) e outdoor di Milano.

Su iniziativa dell'Assessore allo Sport Alan Rizzi, il sindaco di Milano Letizia Moratti ha ricevuto, venerdì 6 novembre alle 12, a Palazzo Marino, nella Sala dell'Orologio, la squadra dell'Atletica Riccardi, campione d'Italia 2009 (sotto, nella foto di Mario Grassi).

A livello individuale molti gli atleti lombardi che sono saliti sul podio o si sono comunque distinti.

(continua a pg 2)

SUCCESSO DEL CONVEGNO "SPRINT MON AMOUR"

Bergamo - Più di 100 persone al convegno "Sprint Mon Amour" del 24 ottobre 2009, promosso dall'Assital e dalla Fidal Lombardia. I relatori hanno esposto i loro metodi di lavoro. Ha aperto Stefano Angelella con una ricca presentazione dell'allenamento di Daniele Angelella, caratterizzata da una straordinaria metodicità nella raccolta ed elaborazione dei dati; poi Luca Longhi che ha esposto in dettaglio l'allenamento della Bonfanti motivando le scelte di ogni mezzo e metodo; ha chiuso Sara Naso, con l'allenamento di Marta Milani, un esempio contro corrente a conferma di come ogni preparazione sia individuale. Ne è seguito un ricco dibattito. Nel pomeriggio poi è stata la volta di Angelo Alfano, Paolo Brambilla e Giovanni Grazioli. Tre metodologie e tre modi di pensare; maniere di analizzare e elaborare diverse, all'apparenza in contraddizione, eppure tutti problemi reali risolti con risultati egregi.



**I LOMBARDI SUL PODIO
A CAORLE****Uomini**

100: 3. Cerutti (Riccardi) 10.76, 4. Tomasichio (Riccardi) 10.77
 400: 1. Gueye (Bergamo 59) 47.34, 3. Lancini (Cento Torri) 48.42
 1500: 1. Kimurer (Riccardi) 3:46.88, 2. Khadar (Riccardi) 3:48.23, 3. Muli (Cento Torri) 3:50.00
 110hs: 1. Mainini (Cento Torri) 14.65, 2. Comencini (Cento Torri) 14.78
 Triplo: 2. Chesani (Cento Torri) 15.23
 Giavellotto: 1. Bertolini (Cento Torri) 67.82
 Asta: 3. Costanzi (Riccardi) 4.70
 Disco: 2. Vian (Riccardi) 56.17

200: 3. Marani (Riccardi) 21.52
 800: 1. Gueye (Bergamo 59) 1:51.98
 5000: 1. Kimurer (Riccardi) 13:54.96, 3. Muli (Cento Torri) 13:58.03
 400hs: 2. Barbero (Pro Sesto) 53.37, 3. Gallina (Cento Torri) 53.42
 Alto: 2. Chesani (Cento Torri) 2.22, 3. Marcandelli (Bergamo 59) 2.16
 Lungo: 1. Dacastello (Cento Torri) 7.37, 2. Bianchi (Pro Sesto) 7.31
 Martello: 3. Beschi 60.94
 Marcia 10km: 1. Brugnetti (Riccardi) 40:18.38, 2. Giupponi (Bergamo 59) 40:50.27
 4x100: 1. Riccardi (Dental, Cerutti, Marani, Tomasichio) 40.50, 2. Cento Torri

(Monti, Dacastello, Zuodar, Bertolone) 41.19
 4x400: 1. Bergamo 59 Creberg (Acerbis, Juarez, Daminelli, Gueye) 3:13.86, 2. Cento Torri Pavia (Severi, Zuodar, Gallina, Lancini) 3:14.67

Donne

100: 1. Levorato (Italgest) 11.71, 3. Pistone (Italgest) 11.77
 200: 2. Levorato (Italgest) 24.08
 800: 2. Nichetti (Italgest) 2:08.79
 5000: 1. Inzikuru (Italgest) 16:13.05
 3000st: 1. Inzikuru (Italgest) 10:07.37
 Alto: 2. Brambilla (Italgest) 1.82
 Asta: 2. Scarpellini (Fondiarina) 4.20
 Lungo: 3. Salvetti (NA Fanfulla) 6.02

Giavellotto: 3. Paccagnan (Italgest) 47.63
 4x100: 1. Italgest (D'Angelo, Sordello, Pistone, Levorato) 46.25
 4x400: 3. Italgest (Mambretti, Nichetti, Maffioletti, Sirtoli) 3:44.06

CLASSIFICHE PER SQUADRE**Uomini**

1. Atl. Riccardi Milano 522 (nella foto di Mario Grassi, a Palazzo Marino), 2. Atl. Cento Torri Pavia 503, 5. Atl. Bergamo 1959 Creberg 417.5, 11. Pro Sesto Atl. 365.

Donne

1. Fondiarina-Sai Atletica 540.0, 2. Italgest Athletic Club 529.0, 7. Atl. Brescia 1950 Bs 390.0, 11. N. Atl. Fanfulla Lodigiana 362.0.

CAMPIONATI DI SOCIETÀ - LE ALTRE FINALI**• VITTORIA PER BERGAMO 59 CREBERG NELLA FINALE ARGENTO DI SULMONA**

L'Atletica Bergamo 1959 Creberg si è classificata prima tra le donne con 483 punti, nella Finale Argento di Sulmona (AQ), davanti al Cus Torino (476). Settima la Pro Sesto con 429 punti.

I migliori risultati delle atlete lombarde

200: 1. Milani (Bergamo 59) 24.38
 Asta: 1. Carne (Bergamo 59) 3.85, 2. Rota (Bergamo 59) 3.70
 4x400: 1. Bergamo 59 Creberg (Gardi, Leggerini, Comelli, Milani) 3.52.40
 Giavellotto: 3. Festa (Pro Sesto) 39.73

• FINALI MINORI

Successo e promozioni per ben cinque squadre lombarde nelle Finali 'minori' dei Campionati di Società.

Promozione in Argento e vittoria, tra gli uomini, per l'Atl. Lecco-Colombo Costruzioni con 457 punti nella **Finale A1 di Formia (LT)**. A livello femminile, successo di un'altra squadra lombarda con la brillante promozione per l'Ipra Atl. Vigevano, che ha vinto con 481,26 punti. Tra le donne quarta l'Atl. Lecco Colombo Costruzioni con 461.5 e decima la Nuova Atl. Varese con 415.5 punti.

A **Comacchio (FE)**, per la **Finale A2**, argento nella classifica maschile con promozione per la Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana e quarto posto per il Cus dei Laghi Atletica Varese. Tra le donne, la Pro Patria Cus Milano, con 488 punti, si guadagna la promozione mentre le ragazze dell'ABC Progetto Azzurri sono seste con 421 punti.

Nella **Finale A3 di Montecassiano (MC)** vittoria tra i maschi per la Ginnastica Monzese Forti e Liberi con 496,5 punti, quarta l'Atletica Brescia 1950 (461) e al sesto posto il Cus Pavia (441). Nella classifica femminile sesta la Ginnastica Comense 1872 (424.5).

**36° Criterium cadetti e cadette - LOMBARDIA D'ARGENTO**

Desenzano (BS) - Lombardia seconda, dopo otto anni consecutivi di successi, alle spalle del Veneto. Questo dice la classifica di squadre della 36ª edizione del **Criterium cadetti e cadette** che ha coinvolto un migliaio di atleti nello stadio "Francesco Guizzi" sempre gremito anche da tanti genitori, tecnici e compagni di squadra entusiasti. L'importante rassegna nazionale, organizzata nella cittadina bresciana, si è conclusa con una splendida giornata di sole e con un caloroso entusiasmo trasmesso da tutti i giovanissimi talenti che si sono espressi in questo weekend. "Kinder + Sport Cup" dunque al Veneto con 553,5 punti che, grazie al doppio successo in campo maschile e femminile, supera la Lombardia che ha totalizzato 529,5 e il Friuli Venezia Giulia (500, ed è una bellissima sorpresa), guidato dal fiduciario Pino Verdoliva. "Il Veneto ha davvero una squadra giovanile molto forte - dichiara il fiduciario tecnico lom-

bardo Grazia Vanni - Noi diciamo che siamo forti a livello quantitativo (moltissimi gli atleti lombardi in gara) e un po' meno a livello qualitativo. Abbiamo avuto però delle punte di notevole spessore quali gli ostacolisti, sia sulle barriere alte sia sui 300hs." Da segnalare infatti l'argento e il bronzo dei due ostacolisti Lorenzo Perini (OSA Saronno) e Mattia Gandini (Metanopoli) e il grande risultato, tra le cadette, di Michela Villa nei 300hs. La ragazza dell'Atletica Estrada ha vinto con 45.94 migliorando il suo personale di un secondo esatto. Bravissimo lo specialista di prove multiple Andrea Ramaglia che ha conquistato l'oro. Bene anche nell'asta maschile con l'argento di Luca Peggion salito a 3,90 e nell'alto con il bronzo per il cadetto dell'Atletica Rovellasca Davide Basilico con 1,82. Argento poi nel lungo per Alice De Girolamo (Brusaporto) con 5,33 e nei 100hs per Giulio Birolini (Marinelli Comen-

duno) che ha chiuso in un ottimo 13.77, suo record personale. Splendida medaglia di bronzo nel martello per Diego Antoj dell'US San Vittore 1906 con 55.75. Terze anche Marianna Leone sempre nel martello, Silvia Taini negli 80hs e Chiara Crippa (Pol. Brembate Sopra) nell'alto con 1,59.

"Siamo comunque soddisfatti anche perché molti ragazzi hanno conseguito il loro personale e questo è sempre un successo. Altri hanno avuto con troppe prestazioni - conclude Grazia Vanni - ma, a mio parere, il fatto di giocare in casa non ci ha favorito. Infatti non siamo riusciti a creare il solito spirito di squadra e a coinvolgere nel gruppo gli atleti supplementari. Quest'anno la Lombardia ha vinto ogni manifestazione per rappresentative e vorrei concludere dicendo che, dopo otto anni di fila, cediamo momentaneamente lo scettro al Veneto".

**I LOMBARDI SUL PODIO
Cadetti**

100hs: 2. Giulio Birolini (Marinelli Comenduno) 13.77,
 300hs: 2. Lorenzo Perini (Osa Saronno) 39.95; 3. Mattia Gandini (Metanopoli) 40.21
 Asta: 2. Luca Peggion (Atl. Chiari 1964) 3,90
 Giavellotto: 3. Nicola Benedetti (Virtus Castenedolo) 55.80. Pentathlon: 1. Andrea Ramaglia (Pp Bustese Atl.

Mondo 3598 Punti (14.76; 1,55; 47,04; 5,80; 2:51.58)
 Alto: 3. Davide Basilico (Rovellasca) 1,82
 Martello: Diego Antoj (Us San Vittore 1906) 55,75
 4x100: 2. Lombardia (Bianchini-Ingardi-Kalegarich-Ferrari) 44.20

Cadette

80hs: 3. Silvia Taini (Gavardo 90) 12.12 (+0.2)

300hs: 1. Michela Villa (Atl. Estrada) 45.94
 Lungo: 2. Alice De Girolamo (Brusaporto) 5,33.
 Martello: 3. Marianna Leone (Brianza) 43,33
 Marcia 3km: 3. Nicole Colombi (Us Scanzorosciate) 15:08.30.
 1000: 3. Debora Varrone (Atl. Cinisello) 3:01.86.
 Alto: 3. Chiara Crippa (Pol. Brembate Sopra) 1,59

CLASSIFICA CADETTI

1. Veneto 278.0, 2. Lombardia 272.0, 3. Lazio 264.0

CLASSIFICA CADETTE

1. Veneto 274.5, 2. Friuli Venezia Giulia 268.0, 3. Lombardia 257.5

CLASSIFICA COMBINATA

1. Veneto 552.5, 2. Lombardia 529.5, 3. Friuli Venezia Giulia 500.0

Tricolori Allievi e Allieve - ORO PER ROTA, CURIAZZI, RIZZI E TORTU

Grosseto, 3/4 ottobre - Chiara Rota dell'Atletica Bergamo 1959 è la neocampionessa italiana allieve dell'asta, titolo ottenuto nella prima giornata della 44ª edizione dei **Tricolori allievi e allieve**. Allo Stadio Zecchini di Grosseto, già sede degli Europei Juniores 2001 e dei Mondiali 2004 e che nel 2010 ospiterà i *Campionati Italiani Assoluti*, alla presenza del presidente nazionale della FIDAL Franco Arese, la bergamasca allenata da Pierangelo Maroni e Orlando Motta, dopo 4 lunghe ore di gara, ha



guadagnato il titolo italiano salendo a 3,55 con tre successivi tentativi a 3,65, suo primato personale. Regine della seconda giornata tricolore sono state la marciatrice dell'Atletica Bergamo 59 Federica Curiazzì (a destra, con il nr 218, in una foto riguardante la Coppa Europa) e la martellista cremonese Maria Chiara Rizzi. A livello maschile la maglia tricolore nei 200 per Giacomo Tortu dell'Atletica Riccardi (nella foto a sinistra). L'allieva di Ruggero Sala si è confermata numero uno italiana della specialità con il tempo di 24'22''92. Un altro successo oltre al titolo vinto a febbraio nella rassegna indoor e poi legittimato nelle altre gare della stagione, a cominciare dai Mondiali under 18 di Bressanone. La lancia di Cremona Sportiva Arvedi, seguita da Pietro Frittoli, ha vinto l'oro e un'altra maglia tricolore con 51,79 mentre il neocampione italiano nei 200 metri maschili Giacomo Tortu si è imposto con 21.86.

Gli altri lombardi saliti sul podio

Splendide medaglie d'argento per Antonio Pagliari (Brescia 1950) con 4,50 nell'asta e per lo specialista delle prove multiple Andrea Casolo (Cairatese) con 7,08 nel lungo. Bravi Hassane Fofana e Arianna Pesenti dell'Atletica Bergamo 59, entrambi allenati da Alberto Barbera, saliti sempre sul secondo gradino del podio. Fofana ha chiuso in 14'44 i 110 ostacoli e la Pesenti in 1'04'24 i 400 ostacoli. Nel vicino Campo Scuola "Bruno Zauli", argento nel disco per la lombarda dell'Atletica Chiari 1964, Natalina Capoferri che ha lanciato a 43,19 e nel giavellotto femminile Roberta Molardi (Cremona Sportiva Atl. Arvedi), leader della categoria cadette nelle due precedenti stagioni, con 45,25. Bronzo per Sara Jemai (US Vittore O. 1906) con 41,35. Nei 3000 argento per Valentina Elli (ILPRA Atl. Vigevano) con 10:13.13 e bronzo per due atleti dell'Atl. Bergamo 1959 Creberg sia nei 1500 maschili con 4:10.93 per il marocchino Yassine Rachik, sia nella marcia 5 km per Luca Ferrari in 22:08.05. Nel



lungo femminile bronzo per Federica Basani (Italgest) con 5,65.

Le staffette

Nella finale della 4x100 maschile gli allievi dell'Atletica Bergamo 1959 Creberg Nikita Markin, Luca Belotti, Pierangelo Ridondi e Hassane Fofana, grazie a una rimonta finale, si sono imposti in 43.22. Terza è stata la Riccardi Milano con D'Andrea, Tortu, Carretta e Trabace (43.61). Al femminile, argento all'Italgest Athletic Club con Federica Basani, Claudia Lavia, Chiara Fugazza e Melania Bertoni che hanno portato il testimone all'arrivo in 49.55.

Primo posto nel medagliere per l'Atletica Bergamo 1959 Creberg con 7 medaglie di cui 3 d'oro, due d'argento e due di bronzo.

Giuliana Cassani (foto Mario Grassi)



Sulla pista e sulle pedane di Desenzano si sono messi in mostra diversi talenti e molti giovani interessanti in prospettiva futura (e qui il pensiero va agli *Europei giovanili* in programma a Rieti nel 2013). E se l'edizione del 2008 all'Olimpico è ricordata per l'esplosione di talenti come Alessia Trost e Giovanni Galbieri (entrambi poi a medaglia ai *Mondiali allievi* di Bressanone 2009) l'edizione di quest'anno sarà ricordata per le volate del reggiano Giovanni Cellario (9.13 -0,2) e della friulana Sandra Cellamare (10.06, - 0,8), per la poderosa spallata nel peso della calabrese Monia Cantarella (15.01), per la marcia trionfale dei pugliesi Anna Clemente (con la nuova miglior prestazione italiana di categoria, 3 km in 14:14.03) e Michele Palmisano. E non è finita qui... Splendidi i salti dei veneti Riccardo Pagan (6.99, secondo di sempre alle spalle di Andrew Howe) e di Ottavia Cestonaro (12.01, -0,6) nel triplo, l'asta del romano Luigi Spiller (4.30, poi un coraggioso attacco al primato italiano); e ancora le potenti martellate della piacentina Giulia Rossetti (52.74, sesta di sempre) e del friulano Marco Bortolato (62.16). Da ricordare anche i 300 metri ostacoli del laziale Mirko Romano (39.07, quinta migliore prestazione nazionale all-time di categoria), i 300 della friulana Ilenia Vitale (40.13, sesta di sempre), la grande volata del veneto Michele Scolaro nei 1000 (2:35.56) e il pentathlon vittoriosi della veneta Emma Agugiaro (4273 punti, terza di sempre). In mezzo a tanti giovani, è stato bello anche ritrovare l'olimpionico **Alex Schwazer** (nella foto accanto), il presidente federale Franco Arese, Gabriella Dorio e due promesse dell'atletica italiana: la marciatrice Antonella Palmisano e il triplista Daniele Greco (campione europeo under 23). Una bella rassegna, caratterizzata dal successo sul piano organizzativo; successo che premia il lavoro dell'Atletica Desenzano (guidata da Domenico Geracitano), della Federazione, dei Giudici di Gara e dei tanti volontari all'opera. Complimenti a tutti e "viva l'atletica"!!

Gianni Mauri

CdS Under 23 - Riccardi sugli scudi

LO SCUDETTO CHIUDE IN TRIONFO UNA STAGIONE INDIMENTICABILE

Stagione indimenticabile per la Riccardi che ha conquistato, sul campo di Caravaggio nella **Finale Oro**, lo scudetto Under23. La Riccardi, prima con 166 punti, ha battuto la fortissima compagine dell'Atletica Bergamo (157,5 punti) e la Cento Torri Pavia (156 punti) in un podio tutto lombardo. La Sai ha vinto con 172 punti sull'Italgest Athletic Club di Franco Angelotti (167), società che ha ottimamente organizzato la manifestazione insieme all'Atletica Estrada. Per il club storico meneghino di Renato e Sergio Tammaro, che ha la sua sede proprio tra le mura dell'Arena Civica, si tratta del primo scudetto under 23.

I giovani milanesi sono stati trascinati dal grande successo di Diego Marani, che corona la sua indimenticabile stagione iniziata in febbraio con le gare indoor, vincendo i 200 metri in 21"55 (vento contrario di -1.0 m/s). Terzo Isalbet Juarez (Atl. Bergamo 1959 Creberg/FF.OO.) in 21.84. Marani, allenato da Giovanni Grazioli, si difende bene anche nei 100 metri dove è secondo in 10"87 (-1.5 m/s). Bravo anche Joel Kemboi Kimurer che ripete la stessa doppietta di Caorle vincendo sui 1500 metri in 3:51.73 e i 5000 metri in 14:02.58. Un'altra vittoria per il campione italiano promesse 2009 del lancio del peso Alberto Sortino che ha ottenuto al quinto lancio il nuovo primato personale di 17.82. Michele Oberti (Atl. Bergamo 1959 Creberg) è primo nel doppio giro di pista in 1:53.78 mentre, nei 400 ostacoli, oro per Andrea Gallina (Cento Torri Pavia) in 51.91 davanti a Giacomo Panizza (Atl. Lecco-Colombo Costruzioni) che chiude in 52.24. Nell'alto si impone Silvano Chesani (Cento Torri Pavia/FF.OO.) con 2,14 sullo junior Marco Gelati (Pro Sesto) che si migliora di un centimetro con 2,11. Chesani è poi secondo nel triplo con 15,38 (+2.1). Sui 400 Francesco Ravasio (Atl. Bergamo 1959 Creberg) è argento con 48.69 così come, nel lungo con 7,34 (+0.5), Gregory Bianchi (Pro Sesto). La 10 km di marcia è vinta



in 43:47.83 dal bergamasco Matteo Giupponi, medaglia di bronzo agli Europei Under 23 di Kaunas. Ottima prestazione del quartetto dell'Atl. Bergamo 59 nella staffetta veloce, composto esclusivamente da atleti juniores: Mattia Ferrari, Francesco Ravasio, Abdul Diaby e Andrea Daminelli che si sono aggiudicati la gara conclusiva con il tempo di 41"93. Tra le donne lombarde, Elena Scarpellini (Fondiarisa/Aeronautica) si impone superando quota 4,10 nell'asta e Tamara Apostolico dell'Italgest è argento

nel disco con 44,04. Marta Milani dell'Atl. Bergamo 1959 Creberg/Esercito ha vinto i 400 in 54.41 davanti a Eleonora Sirtoli (Italgest) con 55.33 e ha doppiato l'oro nei 200 in 24.42 (-1.2) davanti a Marta Maffioletti dell'Italgest (25.12). Argento nel martello per la junior Luisa Scasserra (Italgest) con 51,02 e nel giavellotto con 47,46 per Giulia Paccagnan (Italgest). Vittoria nella 4x400 per l'Italgest, che schiera ancora Marta Maffioletti, Giulia Alberti, Zoe Anello e Eleonora Sirtoli. (foto Mario Grassi)

Classifica Caravaggio

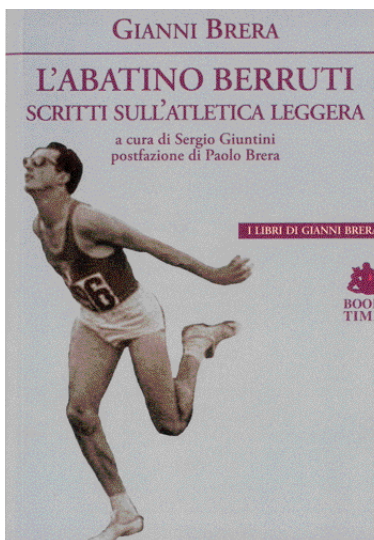
UOMINI: 1. Atl. Riccardi Milano 166.0, 2. Atl. Bergamo 1959 Creberg 157.5, 3. Atl. Cento Torri Pavia 156.0, 6. Pro Sesto Atl. 123.5, 11. Atl. Lecco-Colombo Costruz. 111.5.
DONNE: 1. Fondiarisa-Sai Atletica

172.0, 2. Italgest Athletic Club 167.0, 4. Atl. Bergamo 1959 Creberg 147.0, 11. N. Atl. Fanfulla Lodigiana 92.0.

Nella **Finale Argento di Viterbo**, secondo posto per l'Atl. Lecco-Colombo Costruzioni, tra le donne,

con 158 punti alle spalle del Mollificio Modenese Cittadella (166). Terza è la Pro Sesto con 147 punti e quarta l'Ipra Atl. Vigevano con 141 punti. Nella classifica maschile settimana la Nuova Atl. Fanfulla con 128 punti.

"L'ABATINO BERRUTI", nel ricordo di Alzati e Spada



È stato presentato il 15 ottobre, all'Arena Civica di Milano, in Sala Appiani, alla presenza di un centinaio di ospiti, il libro **"L'Abatino Berruti - Scritti sull'atletica leggera"** di Gianni Brera a cura di Sergio Giuntini con la postfazione di Paolo Brera (Book Time Edizioni). Dopo il

minuto di silenzio dedicato alla scomparsa di due grandi amici dell'Atletica leggera, **Francesco Alzati** ideatore della Stramilano, e **Romano Spada**, appassionato interprete e promotore della marcia, è stato proiettato un filmato del CRL Fidal con un'intervista a Gianni Brera all'Arena. A rappresentare la Fidal c'era il consigliere nazionale Alessandro Castelli e a moderare Elio Trifari, firma della Gazzetta dello Sport. Tra gli ospiti al tavolo, l'Assessore allo sport del comune Alan Rizzi, lo storico dello sport Sergio Giuntini, la firma storica de Il Giorno Giulio Signori, gli ex azzurri Carlo Monti e Eddy Ottoz. Presenti in sala anche Onorino Toppio, a rappresentare il Credito Valtellinese da anni vicino alla Fidal Lombardia, lo scrittore Paolo Brera (figlio di Gianni) e Bruno Pizzul. Oltre a molti ex azzurri appartenenti a diverse epoche: Franco Sar, Ennio Preatoni, Sergio Ottolina, Ito Gianni, Bruno Poserina, Gianni Perricelli, Marisa Masullo, Mauro Zuliani, Alberto Cova, Gaetano Erba, Angelo Sguazero, Giancarlo Sisti e il "campione dei presidenti" Renato Tammaro. Assenti purtroppo Livio Berruti e

Ottavio Missoni. Sergio Giuntini ha spiegato che sua intenzione era di evidenziare le origini del giornalista Gianni Brera: nel luglio 1945 fu assunto da Bruno Roghi nella 'rosea' per cercare di coprire l'atletica che lui non conosceva. Il libro analizza i primi 25 articoli scritti da Guan, dal 18 agosto 1945 al 31 dicembre 1945. La sua capacità di inventare, maneggiare, padroneggiare la lingua ha affascinato chi si occupa della storia della lingua. Con lui nasce un nuovo lessico a rappresentare il dinamismo sportivo. Inizia un vocabolario con forme dialettizzate che arricchiscono il lessico giornalistico dello sport e dell'atletica. Termini come 'snaticare' per i marciatori o 'biassicagiri' per definire un mezzofondista o ancora 'intozzarsi' per definire l'atterraggio di un lunghista... Era capace di congiungere felicemente la sua cultura classica con un linguaggio popolare. Brera ha seguito con passione e generosità tutta l'atletica: andava a seguire i campionati di seconda serie a Saronno, la marcia a Lomazzo, i due campionati italiani nel 1945, quello dell'alta Italia a Genova e quello del centro-sud a Bologna. Un grande.

GRANDE VITTORIA PER YASSINE RACHIK AI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Lignano Sabbiadoro (UD)

Grande prestazione di Yassine Rachik dell'IS Majorana Seriate (BG) che si è aggiudicato il titolo nella finale dei Giochi Sportivi Studenteschi vincendo i 1000 metri con 2:35.49. Nelle gare maschili in evidenza, tra i lombardi, Euseo Desalu (Ist. Sanfelice Viadana - MN) argento con 14.34 nei 110hs. Bronzo nella marcia km 4 per Giovanni Silva (Liceo Galilei Erba - CO) in 22:28.77. Tra le allieve ottimo argento per Paola Manenti (IS Falcone Bergamo) nella marcia km 3 in 15:25.17. Terzo posto tra gli istituti maschili per l'Itis Cardano di Pavia.

CLASSIFICA PER ISTITUTI

MASCHILE: 1. LS Da Ponte (Bassano del Grappa VI) 26 punti; 3. ITIS Cardano (Pavia) 40.

FEMMINILE: 1. Liceo Brocchi (Vicenza) 19; 5. LS Tosi (Busto Arsizio) 58.

A TUTTA MARCIA



Grottammare CURIAZZI ORO E FERRARI BRONZO NELLA 10 KM DI MARCIA

Ancora un successo per la marcia giallo-rossa dell'Atletica Bergamo 59 Creberg ai tricolori dei 10 km su strada riservata alla categoria Allievi/e che si sono disputati il 25 ottobre a Grottammare (AP) sul circuito di 2000 metri allestito dall'ASD Centro Marcia Solestà sul lungomare cittadino. Federica Curiazi (nella foto a sinistra) completa il tris di maglie tricolori vincendo anche il titolo sui 10 km su strada, dopo il titolo indoor sui 3 km conquistato a febbraio ad Ancona e dopo il recente titolo outdoor conquistato a Grosseto sui 5 km. Netta la vittoria di Federica coronata anche da un'ottima prestazione cronometrica 49.10 non lontana dal personale di 48.48 ottenuto a Metz in Coppa Europa. In

campo maschile conferma del bronzo conquistato a Grosseto per Luca Ferrari (Bergamo 59) che ha percorso i 10 km in 46.26. Nella terza prova dei CdS allievi di marcia, bronzo per l'Atletica Bergamo 59 con 87 punti mentre è seconda tra le allieve con 93 punti dove è sesta l'Italgest con 46. Nelle prove riservate ai cadetti, nella 4 km femminile, argento per Nicole Colombi (US Scanzorosciate) in 20.56.3.

Scanzorosciate UN GRANDE ARGENTOE TITOLO PROMESSE NELLA 50 KM PER ANDREA ADRAGNA

Nella 50 km di marcia di Scanzorosciate (BG), domenica 18 ottobre, sotto gli occhi del responsabile tecnico nazionale della marcia Vittorio Visini, al secondo posto tra gli italiani e settimo assoluto al termine di una gara magistrale, Andrea Adragna dell'Atletica Bergamo 1959 Creberg (in alto a destra), che si è così laureato anche Campione Promesse in 4:10:59. L'allievo di Ruggero Sala ha ritoccato di quasi 20 minuti il suo precedente record, stabilito peraltro due anni fa, sempre a Scanzorosciate, quando era ancora nella categoria juniores. Con questa prestazione è arrivato a soli 10" dal primato personale del suo compagno Matteo Giupponi e ora occupa il terzo posto nella graduatoria bergamasca di tutti i tempi, guidata dal mitico Graziano Morotti, unico ad aver infranto il muro delle 4 ore (3:58:52 a Piacenza nel 1982). Nato a Caltagirone il 14 giugno 1989, Andrea è ormai bergamasco a tutti gli effetti. È cresciuto nelle file dell'Atletica Almè ed è approdato all'Atletica Bergamo '59 da allievo categoria con la quale ha vinto 3 medaglie di bronzo tricolori. Da juniores, nel biennio 2007-2008, ha vinto due titoli italiani, oltre a 1 argento e 1 bronzo, indos-



sando 4 volte la maglia azzurra, con la soddisfazione della partecipazione agli Europei di categoria.

Nella 20 km femminile, argento per la promessa Eleonora Giorgi (Lecco-Colombo Costruz.) in 1:39:15 davanti ad Agnese Ragonesi (Fanfulla Lodigiana) in 1:40:46. Bravissima sui 10 km l'allieva azzurra della Bergamo 1959, Federica Curiazi, sempre allenata da Ruggero Sala, che ha chiuso vincendo in 51:04. Brava anche Gladys Moretti (Bergamo 59), seconda tra le juniores.

Orleans (Francia) SPLENDIDA VITTORIA DI MARICA RUBINO NEI 10 KM SU STRADA

Nell'Incontro Internazionale Juniores e Promesse di corsa su strada (10 km juniores femminili e maschili e mezza maratona promesse femminile e maschile) disputato ad Orléans, in Francia, splendida vittoria sui 10 km della junior dell'ILPRA Atletica Vigevano Marica Rubino, prima in 34:16. Gli azzurri hanno avuto la meglio nella classifica a squadre in due delle quattro prove previste (Juniores e Promesse femminili) con tre vittorie individuali. Molto soddisfatti i responsabili del settore tecnico del mezzofondo nazionale con Pierino Endrizzi, Silvano Danzi e Gianni Ghidini. "Quella di Marica Rubino - ha commentato il lombardo Silvano Danzi - è una grande prestazione da considerare anche in vista dei prossimi Campionati Europei di Cross di Dublino (13 dicembre)".

CI HA LASCIATO CRISTINA LENA, ATLETA DEL GS MONTESTELLA

Un male incurabile ha tolto ai suoi familiari, al G.S.Montestella e a tutti i suoi amici, **Cristina Lena**, forte atleta dedita alle corse di fondo, su strada e campestri. Circa un anno fa, prima che la malattia la costringesse ad abbandonare i campi gara, Cristina era sicuramente una protagonista delle competizioni milanesi del settore master, con molte vittorie maturate lungo le strade e nei cross. Suo campo di allenamento il XXV Aprile di Milano, ai piedi della Montagnetta, impianto che non aveva smesso di frequentare anche in questi mesi di malattia. Questa sua presenza costante ci aveva fatto sperare che potesse vincere anche questa difficoltà, ma purtroppo così non è stato.

Alla sua famiglia il cordoglio del Comitato Regionale Lombardo.



Le vostre banche. Nate e cresciute in mezzo a voi.

Siamo un Gruppo fedele ai propri valori originari: localismo, sussidiarietà e cooperazione. Siamo nati e cresciuti con successo, in mezzo alla gente, nel cuore di ogni territorio, rispettandone valori e principi, cultura e tradizione. Lo testimoniano gli oltre 850.000 clienti al centro delle nostre attenzioni e gli oltre 490 sportelli in Lombardia, Piemonte, Veneto, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio e Sicilia.

CREDITO VAITELINENSE, CREDITO ALCANTARESE, CREDITO SCALVINI,
BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA, CREDITO ROMANESI,
CASSINO

WWW.CREVALT

GRUPPO BANCARIO
**Credito
Vaitellinese**
VALORI IN CORSO

Cinque domande a... RUGGERO SALA di Giuliana Cassani

Ti aspettavi i risultati che in questa stagione ha ottenuto Federica Curiazzi?

“Ha fatto più di quanto pensassi. Da allieva arrivare sesta agli italiani è davvero un notevole risultato. Ha fatto un salto di qualità. Dopo la vacanza estiva aveva un esame a settembre e l'ho lasciata tranquilla, anche perché a settembre Federica ha sempre un tracollo e si riprende a fine ottobre. Però ha vinto ugualmente anche i Campionati Italiani a Grottamare, nelle Marche, sulla 10 km su strada.”

Qualità?

“Le sue qualità principali sono che le piace fare fatica e le piacciono le distanze lunghe. È solare, sempre felice e non le pesa mai il lavoro. Non l'ho mai vista con il muso lungo. Da cadetta non è si è messa in evidenza, mentre da allieva si è rivelata in particolare sulle distanze lunghe, dove si è distinta anche in Coppa Europa junior sui 10 km. A livello fisiologico, Federica è molto resistente. Ha una bella struttura, molto forte muscolarmente. Sarà da affinare. Si allena bene con i maschi. Sul lungo non ha problemi. Abbiamo fatto 15 km in allenamento e sugli ultimi 10 km è andata a 5'15" al km. Il bello è che fa questi tempi senza forzare.”

Il suo punto di forza?

“Il suo punto di forza è che è innamorata della marcia e appena può viene a vedere anche le gare degli altri. La cosa che mi ha sorpreso è che sta diventando una belva mentalmente. È una vera agonista. In Coppa Europa, dove è arrivata 15^a, ha marciato la seconda parte della gara molto forte.”

Come ha iniziato?

“Fino alla seconda media faceva ciclismo; poi ha cominciato con l'atletica. Ora anche suo fratello ha iniziato a gareggiare e, allenandosi molto poco, è già riuscito a vincere il Trofeo delle Province sui 2 km.”



Dove vi allenate?

“Ci alleniamo a Gorle, dietro il campo Coni di Bergamo. C'è un anello di 1500 metri chiuso al traffico dove passano solo i residenti. È un quartiere snob e, siccome ci allenavamo per strada, ci giudicavano pericolosi. Il sindaco ci dava la multa! Per fortuna è cambiato il sindaco...”

Dieci domande a... FEDERICA CURIAZZI (14-8-1992) di Giuliana Cassani



Marciatrice allieva dell'Atletica Bergamo '59 Creberg, allenata da Ruggero Sala, Federica Curiazzi ha iniziato a praticare atletica nella Pol. Brembate Sopra. È campionessa italiana 2009 di marcia indoor sui 3 km (Ancona, 14-2) con 14:12.10, outdoor sui 5 km (Grosseto, 4-10) con 24:22.92 e nella 10 km su strada (Grottamare, 25-10) con 49.10. Federica ha partecipato ai Mondiali allieve di Bressanone (11-7) e ha vinto la classifica per Nazioni alla Coppa Europa Juniores di Metz (10 km strada, 24-5), insieme a Palmisano e Bussu.

1) Come hai incontrato la marcia?

“Ho iniziato a praticare atletica a 13 anni, in seconda media, correndo i 1000 metri. Poi sono andata a Brembate Sopra e ho iniziato ad allenarmi con Ruggero Sala. Ho trovato un bel gruppo. Mi allenavo due volte la settimana e praticavo tutte le specialità. Poi ho conosciuto la marcia. Sala ha detto che ero brava e così, dalla corsa, piano, piano sono passata alla marcia.”

2) Amici?

“Con i compagni di allenamento mi trovo benissimo. Sono simpatici, si parla di tutto. Con me si allenano Ferrari, Paris, Adragna, Giupponi. Essendo, questi ultimi, più grandi e con maggiore esperienza, sia di vita sia in campo atletico, mi danno preziosi consigli. Prima delle gare mi telefonano per incoraggiarmi. Mi hanno anche insegnato i trucchi per sopportare meglio la fatica durante gli allenamenti. Poi ho amici anche in ambito scolastico.”

3) Scuola?

“Frequento un Liceo Scientifico sperimentale ed è abbastanza pesante in quanto svolgiamo 32 ore settimanali. I compagni sono contenti che io gareg-

gi e mi sostengono. I professori un po' meno.”

4) Altri sport?

“Da piccola praticavo nuoto. Poi agonisticamente mi sono data al ciclismo, dai 7 anni ai 12. A quest'età avrei dovuto cercarmi una squadra fuori Bergamo, perché a livello femminile in città non ce ne sono. I miei genitori cominciavano ad avere un po' paura in quanto il ciclismo è effettivamente abbastanza pericoloso e allora ho scelto l'atletica.”

5) Cucini?

“Sì, mi piace fare le torte, ma soprattutto mangiarle. Sono piuttosto golosa.”

6) Hobbies?

“Mi piace molto leggere di tutto. Ultimamente la mia insegnante di filosofia mi ha fatto appassionare ai testi filosofici. Mi piace leggere Agostino e Pascal. Non sono invece amante del cinema. Se posso uscire la sera preferisco andare a farmi un giro con gli amici e chiacchierare con loro.”

7) Viaggi?

“Mi piace molto viaggiare. L'atletica mi offre questa opportunità. Se dovessi scegliere un viaggio in relax vorrei visitare qualche capitale europea. L'anno passato mi sono persa la gita scolastica in Puglia. Per fortuna, tramite la marcia, ho fatto amicizia con atlete pugliesi. Magari andrò a trovarle.”

8) A parte la marcia quale altra specialità ti sarebbe piaciuto praticare?

“Avrei scelto le gare di mezzofondo. Non sono mai stata portata per la velocità.”

9) Il tuo fidanzato ideale?

“Deve avere un buon cervello. Deve essere in grado di ragionare in modo che io possa confrontarmi con lui. Inoltre deve essere appassionato di qualcosa. Non vorrei mai un *mortaccione* anche perché io sono una chiacchierona. Nei viaggi lunghi Ruggero Sala mi chiama *Radio Federica*.”

10) Sogni agonistici a breve termine?

“L'anno prossimo partecipare alla Coppa del Mondo in Messico e ai Mondiali Juniores in Canada.”